

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA (ICB007)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof.ssa Barbara Czarczynska

Anno di corso/Year Course: 2023/2024

Semestre/Semester: II

CFU/UFC: 7

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA (ICB038) – 1 CFU – SSD MED/41

Prof. Nicola Zagaria

- CHIRURGIA GENERALE (ICB037) – 1 CFU – SSD MED/18

Prof Luca Revelli e Prof. Luigi Sofo

- INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA (ICB039) – 1 CFU – SSD MED/45

Prof.ssa Barbara Czarczynska

- UROLOGIA (ICB040) – 1 CFU – MED/24

Prof.ssa Alessandra Di Lallo

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

- Bresaola et Al, "Manuale di patologia chirurgica e assistenza infermieristica", EdiSES.
- Brunner, Suddhart, "Nursing medico-chirurgico", Volumi I e 2, Casa editrice Ambrosiana.
- Cavicchioli et At, "Elementi di base dell'assistenza infermieristica", Volumi I, Casa editrice Ambrosiana.
- Concoreggi, "Manuale di patologia e assistenza chirurgica per infermieri professionali-", Società editrice Vanni.
- Craven, "Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica", Casa editrice Ambrosiana.
- Fogari, "Semiotica medica e metodologia Piccin Editore.
- Kozie, "Atlante di tecniche infermieristiche", Antonio Delfino Edizioni.
- Luckman, Sorensen's, "Il trattato completo del Nursing", Piccin Editore.
- MEDICINA PRATICA, "Tecniche Infermieristiche", UTET.
- Palumeri et Al, "Le basi farmacologiche della pratica infermieristica", Casa editrice Ambrosiana.
- Sorrentino, "Assistenza infermieristica di base: principi e procedure", McGraw Hill Edizioni.
- Pittiruti, Museariotoli, "Manuale pratico di nutrizione artificiale nel paziente ospedalizzato".
- Cantarelli, Frati, "Infermieristica clinica", Casa editrice Masson.
- Petrin, Montorsi, Bellantone, "Chirurgia generale", Casa editrice Piccin.
- Renzo Dionigi. Chirurgia. Volume 1 - Basi teoriche e Chirurgia generale Volume 2 - Chirurgia specialistica .Elsevier Italia S.r.l, 2011, 5 a ed.

- Francesco Meriggi. MANUALE DI CHIRURGIA GENERALE PER SCIENZE INFERMIERISTICHE. Selecta Medica, 2002.
- Walsh, Retik, Vaughan, Wein. UROLOGIA di CAMPBELL, 1998 VII ed., Verducci Editore.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Secondo i dettami degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento declinata dai 5 Descrittori di Dublino, il Corso integrato di Infermieristica Clinica in Area Chirurgica si prefigge di offrire allo studente gli elementi di metodo e di contenuto necessari per comprendere gli aspetti clinico-infermieristici in chirurgia. Dopo un'introduzione sulle maggiori responsabilità professionali derivanti durante le attività cliniche, verranno analizzati i principali aspetti assistenziali al paziente chirurgico. In particolare verrà sviluppato il significato di nursing perioperatorio, secondo le raccomandazioni dell'EBN, e le problematiche di natura medico-legale che possono presentarsi durante l'esercizio professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): Alla fine del Corso lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze fondamentali sulle patologie di interesse chirurgico, dall'eziopatogenesi, all'inquadramento diagnostico attraverso il riconoscimento di sintomi e interpretazione degli esami di laboratorio e strumentali necessari.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Applying knowledge and understanding (Dublino 2): Alla fine del Corso lo studente dovrà dimostrare quindi capacità di applicare le sue conoscenze alla diagnosi differenziale e ai principi terapeutici di base delle varie patologie, e di essere in grado di operare un corretto iter diagnostico – assistenziale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione dovranno servire a far sviluppare capacità applicative. Allo studio finalizzato all'acquisizione delle competenze teoriche sarà affiancato quello di casi concreti ai fini di gestire le situazioni acute e/o critiche sia in contesto ospedaliero che territoriale e domiciliare. Tali conoscenze costituiranno il presupposto per l'indispensabile futuro approfondimento di contenuti più specifici nel corso degli studi in ambito medico-sanitario.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di essere in grado di dimostrare una sufficiente autonomia di giudizio e operatività nelle varie tipologie di situazioni di urgenza da dover gestire. Deve sapere integrare le conoscenze e le competenze apprese e formulare giudizi anche per le situazioni particolari in base alle condizioni del paziente e alle più recenti linee guida.

Abilità comunicative - Communication skills (Dublino 4): Lo studente dovrà saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico con gli interlocutori specialisti e un linguaggio sufficientemente comprensibile ai non specialisti, p.es. i pazienti e i loro familiari.

Capacità di apprendere - Learning skills (Dublino 5): Lo studente deve dimostrare la capacità di approfondire gli argomenti trattati in modo autonomo consultando le fonti bibliografiche o attraverso l'elaborazione di lavori fornite dal docente. Lo studente dovrà acquisire competenze avanzate per ulteriori studi di carattere più specifico, sulla base di successive esigenze formative professionali relative al proprio ambito specialistico, dimostrando una capacità di apprendimento e di aggiornamento continuo secondo i dettami delle correnti linee guida.

5. prerequisiti/prerequisites

Per la comprensione dei contenuti del corso integrato di Infermieristica Clinica in area critica è richiesto, come previsto dal piano di studi, il superamento degli esami del 2° anno. È inoltre indispensabile che lo studente presenti buona capacità di esposizione e proprietà di linguaggio.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Ai fini dell'acquisizione delle competenze e capacità applicative sopra descritte, il corso integrato si svolgerà attraverso lezioni frontali nelle quali sarà dedicato adeguato spazio ad approfondimenti sulla casistica guidati dal docente; in particolare lezioni frontali con esposizione di esempi e illustrazioni di tavole di sintesi, esercitazioni guidate, studio di casi, esercitazioni in gruppo e/o in autonomia, esposizione di risultati di analisi, verifica e confronto su ipotesi. La valutazione delle

conoscenze acquisite potrà essere monitorata con test orali e scritti.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I docenti si rendono disponibili a colloqui di gruppo ovvero individuali previo appuntamento (tramite posta elettronica).

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Gli studenti saranno valutati mediante esame orale sulla base di domande riguardanti le materie del corso integrato. Le domande verranno scelte dai docenti titolari dell'insegnamento che compongono la commissione di esame e dal coordinatore del corso che la presiede. Gli studenti che avranno superato l'esame, saranno valutati con un voto dal 18 al 30 e lode, sulla base dei criteri indicati di seguito. Interpretazione del voto:

<18 = esame non superato. Lo studente non ha risposto in modo esauriente a nessuna delle domande.

18 = Lo studente risponde alle domande ma in modo inadeguato con serie mancanze su tutte le domande.

21 = Lo studente risponde in modo generale alla maggioranze delle domande, ma l'esposizione presenta diverse inesattezze.

24 = Lo studente risponde bene a tutte e le domande, anche se in alcuni casi la sua esposizione presenta delle sviste.

27 = Lo studente risponde in modo molto esauriente a tutte le domande. La sua esposizione presenta solo poche sviste minori.

30 = Lo studente risponde in modo esauriente a tutte le domande senza alcuna svista o imperfezione.

30 e lode = Lo studente risponde in modo esauriente a tutte le domande con particolare distinzione nel livello di approfondimento e di competenza senza alcuna svista o imperfezione.

9. programma esteso/program

ANESTESIOLOGIA E TERAPIA ANTALGICA (ICB038):

APPROCCIO AL PAZIENTE IN ANESTESIA -Definizioni, Tipi di anestesia, Fasi dell'anestesia, Anestesia generale, spianale, totalmente endovenosa, inalatoria, bilanciata, combinata, Loco-regionale, Visita anestesiologicala, cartella anestesiologicala, Principi di farmacologia in anestesia, Intubazione orotracheale, Principi di ventilazione meccanica, Monitoraggio in anestesia, Anestesia speciale, La sala operatoria e la Recovery room).

PRINCIPI DI TERAPIA ANTALGICA - Definizioni, Classificazione, Fisiopatologia, Principi di terapia, Valutazione clinica e scale, Gestione del dolore postoperatorio.

APPROCCIO AL PAZIENTE IN TERAPIA INTENSIVA PERIOPERATORIA - Concetti di emergenza-urgenza e gestione delle emergenze-urgenze in sala operatoria, Classificazione e approccio al paziente emergente, Procedure e presidi in emergenza, Rianimazione cardiopolmonare, Gestione vie aeree, Gestione fisiopatologica.

UROLOGIA (ICB040): La Calcolosi Urinaria. I Tumori del Rene. L'Ipertrofia Prostatica Benigna. Il Cancro della Prostata. I Tumori della Vescica e le Derivazioni Urinarie. Le Infezioni delle Vie Urinarie e dell'Apparato Genitale Maschile. Le Urgenze e le Emergenze Urologiche.

CHIRURGIA GENERALE (ICB037): Mammella: mastiti e malattia fibrocistica, tumori benigni e tumori maligni, ginecomastia, Ernie e laparoceli, Ernie diaframmatiche, Peritoniti, Occlusione intestinale, Esofago: malformazioni, corpi estranei, lesioni da caustici, disturbi della motilità, diverticoli, malattia da reflusso gastroesofageo, neoplasie esofagee. Stomaco e duodeno: gastropatie di interesse chirurgico, ulcera gastrica e duodenale, neoplasie gastriche, patologia dello stomaco operato, stenosi ipertrofica del piloro. Intestino tenue, colon-retto: diverticolo di Meckel, malattia di Crohn, ischemia intestinale, neoplasie dell'intestino tenue, appendicite, rettocolite ulcerosa, malattia diverticolare del colon, polipi e poliposi, cancro del colon e del retto,

megacolon (malattia di Hirschsprung). Retto e canale anale: ascessi ano-rettali, fistole anali, emorroidi, ragade anale, tumori canale anale, prolasso rettale e rettocele, cisti pilonidale. Le enterostomie. Trattamento chirurgico dell'obesità: principali tecniche chirurgiche. Fegato e vie biliari: litiasi biliare, echinococcosi epatica, ascessi epatici, tumori del fegato e delle vie biliari, ipertensione portale. Pancreas: pancreatite acuta e cronica, carcinoma del pancreas esocrino, patologia del pancreas endocrino. Tiroide e paratiroide: gozzi, tumori benigni e maligni della tiroide, iperparatiroidismo. Surrene: feocromocitoma, sindrome di Cushing, Sindromi poliendocrine. Polmone: accesso polmonare, tumori primitivi e secondari.

INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA (ICB039): Assistenza generale perioperatoria (Evidence Based Nursing). Gestione del dolore nel periodo postoperatorio (valutazione e misurazione). Valutazione della ferita chirurgica (classificazione, processo di guarigione e fattori influenti). Medicazione di ferite e drenaggi. Detersione delle ferite: soluzioni e tecniche (Best Practice). Gestione dei drenaggi più usati in chirurgia. Gestione infermieristica delle stomie (enterostomie, urostomie, faringostomie, tracheostomie, derivazioni liquorali). Assistenza alla persona gastrectomizzata. Assistenza alla persona sottoposta a resezione del colon-retto; Assistenza alla donna mastectomizzata. Assistenza alla donna isterectomizzata; Assistenza al paziente sottoposto a prostatectomia. Gestione del paziente con frattura di femore. Gestione del paziente sottoposto a trapianto d'organo. Assistenza intraoperatoria: assistenza pre e post operatoria, accoglienza in sala operatoria, posizionamento, sorveglianza e dimissione (capitoli 26 e 27 del testo Saiani L, Brugnolli A. Cure Infermieristiche). Linee guida per la sicurezza in sala operatoria. Tecniche anestesilogiche (generale, locale): osservazione, valutazione e monitoraggio. Complicanze intra-operatorie: posizionamento, squilibrio della temperatura corporea (ipotermia), lesioni oculari, turbe della respirazione; osservazione, valutazione e monitoraggio. Complicanze post-operatorie: nausea e vomito, dolore acuto postoperatorio, ritenzione urinaria, ileus, alterazione dell'equilibrio dei fluidi, ipotensione, delirium, fatigue, febbre, complicanze della ferita chirurgica quali deiscenza anastomotica, sindrome post gastrectomia e dell'intestino corto, complicanze respiratorie, trombosi venosa profonda (T.V.P.) e embolia polmonare: osservazione, valutazione e monitoraggio. Interventi del postoperatorio: mobilizzazione, alimentazione, gestione dei fluidi e dell'equilibrio idrico nel postoperatorio. Sanguinamento gastrointestinale superiore ed esofageo, resezione gastrica, patologie infiammatorie croniche intestinali, aneurisma dell'aorta: problemi reali/potenziati e pianificazione degli interventi. Peculiarità assistenziali correlate a: colecistectomia per via laparotomica e video laparoscopica, ernioplastica e laparocoele. Trauma toraco-addominale (fratture costali, lacerazione di diaframma, pneumotorace e rottura di milza): problemi reali/potenziati e pianificazione degli interventi. Quadro di addome acuto non traumatico (ulcera gastro-duodenale perforata, peritonite biliare, occlusione intestinale, perforazione di diverticolo, infarto intestinale): problemi reali/potenziati e pianificazione degli interventi. Derivazioni intestinali: ileostomia e colostomia. Drenaggi attivi e passivi: drenaggio di Penrose, drenaggi a caduta e in aspirazione, drenaggi addominali e toracici. Percorso assistenziale ed educativo della persona operata di mastectomia, emicolectomia, gastrectomia, prostatectomia radicale, cistectomia, laringectomia totale, protesi d'anca, osteosintesi del femore. Gestione della tracheostomia, Ureterocutaneostomia (UCS) e Uretero ileo-cutaneostomia (UICS). Gestione emotrasfusioni e derivati